



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.TO Dott. Giuseppe Tomao

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO D.ssa Franca Sparagna

### Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.  
(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 22 MAG. 2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO D.ssa Franca Sparagna

### Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta:  
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/05/2017

- essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 22 MAG. 2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 22 MAG. 2017



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE**

COMUNE DI MINTURNO  
UFFICIO COPIE  
L'Ufficiale Amministrativo  
Giacomo Giunta

### COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **32**

Oggetto: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

del **20/05/2017**

L'anno **duemiladiciassette** addì **venti** del mese di **maggio** alle ore **10.30**, nella sala delle adunanze, in sessione **ordinaria** ed in seconda convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

#### Nominativi

Dr. Gerardo Stefanelli - **Sindaco**

Dott. Giuseppe Tomao

Marcaccio Matteo

Graziano Paola

Pensiero Giuseppe

Conte Ines

Sparagna Francesco

Signore Massimo

Di Girolamo Maria

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X        |         |
| X        |         |
|          | X       |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |

#### Nominativi

Moni Massimo

Larocca Fausto

Faticoni Maurizio

Fedele Vincenzo

Zasa Americo

Riccardelli Domenico

Orlandi Gennaro

Esposito Francesco P.

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X        |         |
|          | X       |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |

#### Assessori esterni:

##### Nominativi

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |

##### Nominativi

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X        |         |
| X        |         |

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale Presiede il Dott. Giuseppe Tomao nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

(Si dà atto che nel corso della trattazione del presente punto il consigliere Vincenzo Fedele lascia l'aula per impegni di carattere personale).  
Il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Giuseppe Tomao, concede la parola all'Assessore al bilancio ing. Daniele Sparagna per la relazione al Rendiconto di gestione esercizio 2016.

L'assessore Daniele Sparagna dà lettura della propria relazione che si riporta come di seguito:

“Prima di iniziare la trattazione vera e propria del punto all'ordine del giorno, vorrei tracciare, seppure per grosse linee quanto accaduto nelle scorse sedute di Consiglio. Il percorso di questa Amministrazione inizia in una situazione di difficoltà economico finanziaria, percepita universalmente da tutti, e per questo motivo, vi ringrazio per essere stati attivi, e soprattutto comprensivi, almeno nei miei confronti fin dall'inizio della Consiliatura.

L'imponenza della massa passiva, ci ha portato alla decisione di intraprendere il percorso previsto dall'art. 243 bis del TUEL, ed il 28 febbraio, siamo venuti in Consiglio ed abbiamo approvato il piano di riequilibrio. In un clima complesso, determinato dalla quantificazione dei debiti da sentenze esecutive, dal piano di riequilibrio, sono state portate a termine, la pianificazione economico-finanziaria, la nota di aggiornamento del DUP, e infine il Bilancio di previsione. Oggi la documentazione agli atti del Consiglio, riguarda il Conto Consuntivo.

Anche questa volta, un valido supporto nella lettura della complessa documentazione a corredo degli atti economico-finanziari, ci viene fornito dall'organo di revisione. La relazione del collegio, come del resto la relazione sul rendiconto, sono articolate secondo lo schema previsto dalla norma, ed in questo caso, ci riferiamo all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011. Si parte quindi dal Conto del Bilancio sul quale l'organo di revisione ha eseguito le verifiche preliminari, alla definizione del risultato di amministrazione, che troviamo alla pagina 13, ovvero un saldo positivo di 4milioni e 400mila euro.

Ovvero la gestione nonostante tutto quanto premesso, si chiude con un avanzo netto non vincolato di circa 184mila euro, che trovate nella pagina 14 della relazione dell'organo di revisione. Questi sono i dati significativi del rendiconto, e sono positivi in senso algebrico, ma ahimè poco soddisfacenti, secondo l'ottica di un Ente pubblico, che dimostra una forte capacità in entrata e una forte deficienza nell'impegno delle somme introitate. Conclusione abbiamo 3milioni di buche sulle strade e 3 milioni di avanzo vincolato, prodotto dalle sanzioni al Codice della Strada in cassa.

Sfatiamo, al solito, il mito dell'autovelox che è gestito per cassa, e pertanto nello schema pagina 19 della relazione dell'organo di revisione, non trovate numeri ovvero somme nell'FCDE. La verifica degli obiettivi di finanza pubblica, invece, lascia capire in maniera chiara che c'è un saldo positivo.

Lo scenario contabile, viene definito, dalle entrate correnti, di natura tributaria, IMU, TASI, TOSAP ecc., ovvero il Titolo I delle entrate, da quelle risultanti dai trasferimenti, dai proventi dei servizi a domanda individuale, che globalmente sono coperti dagli utenti per il 52,88% e potrete notare che ci sono sue servizi, fortemente al di sotto del limite stabilito dalla norma, ovvero all'11% per il trasporto scolastico, ed al 12% circa per il centro disabili. La norma ci impone che la copertura minima di ciascun singolo servizio sia del 36% e su questo riusciamo a dare una risposta solo a livello globale, ma non puntuale. Alla pagina 19, c'è il riscontro ad una domanda che l'avvocato Signore mi pose con veemenza, in un paio di occasioni, di consiglio, e allora dissi che in occasione di consuntivo, ovvero di rendiconto di gestione, la mia risposta sarebbe stata ratificata dall'organo di revisione. L'organo di revisione risponde alla domanda tecnicamente alla pagina 24 dove si parla dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale. Alla pagina 19 *“sia attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno 18/02/2013...”*.

Il tempo è galantuomo, e ci ha dato la risposta nero su bianco che tutti, o forse solo qualcuno, aspettavamo.

Ora non voglio dire che il dubbio nasceva sulla, permettetemi anch'essa *“dubbia”* capacità dell'assessore alle finanze... diciamo che possiamo ritenere questo dubbio completamente fugato. Nella mia attività professionale, ma proprio nella vita sono stato abituato ai risultati, piuttosto che alle chiacchiere, alla ricerca delle soluzioni, piuttosto che alla disamina dei problemi. E vado a concludere, poi se avete qualche dubbio di natura più tecnica, c'è il responsabile del servizio finanziario, e sicuramente, potrà andare nel dettaglio di quanto possa fare io. Effettivamente l'analisi della gestione dei residui, evidenzia delle cose che meritano un po' di attenzione. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato ordinato dalla norma ed è stato effettuato come previsto nell'esercizio 2015 relativamente al precedente esercizio. Al 2017, dopo aver fatto un lavoro straordinario, come definito dalla norma (Art. 3 Comma 7 del D.lgs. 118/2011), non è che ci si poteva trovare davanti ad una situazione completamente diversa. Su questa cosa non è tato esplicativa la relazione dei revisori, quanto la delibera di giunta n.108 del 28/04/2017. In soldoni, cosa si evince dall'accertamento ordinario dei residui? Si nota che restano non impegnate le somme del ristoro nucleare, ed altre somme a destinazione vincolata. Ovvero il risultato di amministrazione è un risultato sì positivo, ma legato ad una scarsa capacità di utilizzazione del denaro pubblico. Ora ci sono due modi di vedere questa cosa, la storia del bicchiere mezzo pieno e di quello mezzo vuoto, ovvero da un lato una eccessiva prudenza nella spesa, e dall'altro una scarsa capacità di gestione delle somme in bilancio. Le critiche che ho posto al risultato di gestione, sono riscontrabili negli atti allegati, nelle affermazioni traducibili dal parere dei revisori dei conti, ma soprattutto dalle considerazioni, che vi ho espresso, quale rappresentante dell'esecutivo. Con questo voglio concludere che un risultato positivo, si commenta come positivo, ma nel dettaglio mettersi in discussione vuol dire volersi migliorare.

Sul parere dell'organo di revisione, sulla modalità di trasmissione, sulla conclusione, vorrei fare un passaggio anche brevissimo.

I revisori a seguito della pubblicazione della Delibera di Giunta n.109 avvenuta il 28 aprile scorso, scrivono in lo stesso giorno, alle 18:35 come si nota dalla mail, al Servizio Finanziario e chiedono una serie di delucidazioni al lordo di quanto già trasmesso dallo stesso servizio, in merito al parere del rendiconto di gestione. Il 28 aprile è venerdì ed il 5 maggio, ovvero il venerdì successivo, arriva la risposta del Servizio Finanziario che replica al lordo di quanto già inviato, punto per punto indicando le pagine dove erano già presenti le cose richieste. La mail, questa volta, viene trasmessa per conoscenza all'Assessore ed al Segretario Comunale. Vi è un numero di allegati, tra cui dei file Excel, riguardanti l'inventario dei beni patrimoniali.

La nomina dell'agente contabile, come concordato precedentemente con i revisori, di fatto viene formalizzata in data 17 maggio con una determina.

Per quanto concerne, il mancato rilascio dell'attestazione, circa i debiti fuori bilancio, è una specifica responsabilità dei funzionari, attestazioni che sono state richieste, dal Sindaco, dall'Assessore alle finanze, dal responsabile del Servizio Finanziario, nonché dalla Segretario Generale, più volte.

Sulla contabilità patrimoniale, c'è stata una modifica dal legislatore circa la scadenza che avverrà a luglio. Ma quello che mi preme, sottolineare, è una cosa che ormai è consuetudine, ci sta sempre qualcosa... una condizione... un deterrente... da parte di questo collegio per non rendere un parere netto. Detto questo, atteso che la critica, forse quella più importante al rendiconto, ve l'ha posta l'assessore, dando un chiaro messaggio di esserci messi in discussione, e sicuramente con lo spirito che la rotta deve essere cambiata. Su questo posso dirvi che stiamo lavorando per superare il passaggio transitorio del software delibere e determine, nel quale avremo la possibilità di tenere per ciascun servizio sotto controllo il PEG, gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa”.

Interviene la consigliera Maria Di Girolamo: la relazione è tecnica manca una discussione politica. Con il rendiconto i cittadini dovrebbero avere contezza dello stato patrimoniale che invece è fermo al 31.12.2015. Manca il conto del patrimonio. Chiudiamo con un Avanzo di Amministrazione che dimostra un'incapacità di spendere.

L'assessore Daniele Sparagna afferma che la sua digressione era di carattere politico tant'è che nella relazione non c'è neanche un numero. Al contrario la domanda della consigliera è tecnica e ad essa risponderà il ragioniere Antonio Rasile.

Il consigliere Massimo Moni chiede come mai si è aderito alla procedura di riequilibrio finanziario se il presupposto è uno squilibrio di carattere strutturale.

L'assessore Daniele Sparagna risponde che si è aderito alla procedura di riequilibrio per via della imponente massa passiva non ripianabile in tre anni. Al riguardo la legge ti permette se non riesci a trovare una soluzione finanziaria in tre anni di ricorrere al riequilibrio finanziario e di spalmare i debiti su dieci anni. La parte libera dell'avanzo è di € 180.000,00.

Il consigliere Massimo Moni afferma che per via delle eccezioni dei revisori purtroppo loro in consiglio non danno disponibilità ad voto favorevole. Metteteci in grado di interloquire con i revisori. Fateli venire in Commissione bilancio.

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, rilasciato in data 12/05/2017, prot. 12384 del 16.05.2017;

Con voti favorevoli n. 10, n. 3 contrari (M. Signore, M. Di Girolamo, M. Moni), nr. 1 astenuto (M. Faticoni)

## DELIBERA

**1) Di approvare**, l'allegato rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, che presenta le risultanze finali, come da allegato;

**2) Di dare atto** che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, è corredato della relazione della Giunta sulla gestione 2016, delibera GM 109 28/4/2017, e della relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**3) Di dare atto** che con deliberazione della Giunta comunale n.108 del 28/04/2016 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

**4) Di dare atto** che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2016, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;

**5) Alla data del 31/12/2016** sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 come risulta dalla precedente propria deliberazione n.8 del 28/2/2017 di approvazione del Piano di riequilibrio Pluriennale;

**6) Di dare atto** che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i., così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**7) Di dare atto** che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2016, di cui all'articolo1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

**8) Di dare atto** che costituiscono allegato al rendiconto della gestione i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione finanziaria delle disponibilità liquide;

**9) Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con votazione riportante pari esito

## DELIBERA

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



# COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

## FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 32 DEL 20/05/2017

L'assessore Daniele Sparagna afferma che nonostante i rilievi che ogni volta puntualmente i revisori formulano, i pareri sono favorevoli. I rilievi sono stati tutti riscontrati dal ragioniere. Occorre aspettare tempi spesso troppo ampi. Andrebbe regolamentata la loro attività in Commissione finanze. Riguardo la gestione la Giunta, insediatasi a luglio, ha dato molti indirizzi sulla gestione ai Responsabili. E' stata molto attenta alla programmazione.

Il consigliere Maurizio Faticoni aggiunge: Non avete detto che avete trovato un bilancio preventivo già approvato. Nella scorsa seduta anch'io feci presente che si rendeva necessario far partecipare i revisori alle sedute. Il vero problema mi pare sia quello della tempestività dei pagamenti e il decremento delle entrate tributarie rispetto alle annualità 2014/2015.

L'assessore Daniele Sparagna si manifesta d'accordo sull'indice di tempestività dei pagamenti, per quanto riguarda l'analisi delle entrate tributarie, il rating di pagamento è superiore alla media nazionale. Purtroppo il dato delle riscossioni dipende dai cittadini. Aggiunge il rag. Antonio Rasile.

Conclude il Sindaco dott. Gerardo Stefanelli: I problemi sollevati dipendono in parte da ragioni strutturali e in parte da cause legate a comportamento di alcuni funzionari. Dell'incasso degli autovelox si viene a conoscenza quando non è più possibile spenderlo, alcuni funzionari non riescono a gestire il peg in maniera manageriale, non fanno accertamenti di entrata. Nei prossimi giorni implementando i programmi informatici intendiamo responsabilizzare maggiormente i funzionari, poi ci sono gli ormai notori ritardi della CUC, occorrerebbe come ha detto l'assessore Sparagna, puntare su strumenti contrattuali diversi come una gara effettuata a mezzo accordo quadro. Occorre rafforzare la pianta organica sia da un punto di vista numerico che delle competenze. Qualità e quantità. Implementare i programmi di formazione, i Responsabili devono sentirsi responsabili della gestione. A volte i funzionari, invece, fanno politica. Le scelte devono capire che, le condividano o no, le fa l'Amministrazione. Certamente se approvati il bilancio ad aprile e il peg lo approvati a maggio non va bene. Il bilancio deve essere approvato a dicembre. Capita poi che l'economista sta assente da qualche mese e non c'è un vice. Su una pianta organica di 100 dipendenti soltanto 2 o 3 funzionari sanno preparare gare d'appalto. Dobbiamo cercare di dare tutti un po' di più. Facile giudicare dall'esterno. Ha ragione il consigliere Massimo Signore quando dice che devono essere fatte delle scelte. I Responsabili stanno spesso in difficoltà con gli adempimenti. E noi stiamo facendo gli amministratori per la prima volta. Un po' di rodaggio consentitecelo. Sulle strutture sportive si può rimediare o con affidamento a lungo termine o con una gestione diretta da parte del Comune. Il Bando per la gestione richiede un'analisi dei costi che nel breve periodo gli Uffici non sono in grado di fare.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che

- con deliberazione Commissariale n. 20 del 29.04 /2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018, esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il ricorso alla procedura di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art.243 bis D.Lgs 267/2000
- che con deliberazione Consiliare n.8 del 28/2/2017 è stato approvato il Piano di riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art.243 bis D.Lgs 267/2000;
- con deliberazione della giunta n. 108 del 28/4/2017 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta comunale n.109 de 28/4/ 2017 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2016, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

**Dato atto** che il rendiconto relativo all'esercizio 2016 è rispondente alle risultanze della gestione 2016 e si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale;

#### Richiamati

- l'articolo 227 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;
- l'articolo 228 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'articolo 229 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui, e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio;
- l'articolo 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- l'articolo 151, comma 6 e l'articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto delle gestioni;

**Visto** l'allegato Rendiconto della gestione 2016 corredato di tutti i prospetti obbligatori e redatto secondo i nuovi principi contabili;

**Dato atto** altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui agli articoli 227 comma 5 e 228 comma 5 del decreto legislativo 267/2000;

**Preso atto** che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'articolo 226 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

**Accertato** che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

#### Dato atto che

- Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.; il prospetto riassuntivo del rispetto di detti vincoli, già trasmesso all'autorità competente, si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- È stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;
- Alla data del 31/12/2016 sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 come risulta dalla precedente propria deliberazione n.8 del 28/2/2017 di approvazione del Piano di riequilibrio Pluriennale;
- È stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016, che è allegato al rendiconto, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente, così come previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ex articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

